AZZETTA UFFICIA

DELLA

REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 13 luglio 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO | FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI CRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECCI - TELEF. 50-139 51-236 51-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

ALLA PARTE SECONDA ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI UNINAMI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900

Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle) In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
Un fascicolo - Prezzi vari.

L'importo degli abponamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'istituto Foligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 giugno 1946.

Cessazione dalla carica del commissario straordinario per la temporanea gestione della Società Mattino Illustrato Anonima « S.M. KA. » di Napoli Pag. 1698

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1946.

Apertura di uno sportello in Paceco (Trapani) del Banco di Sicilia, avente sede in Palermo Pag. 1698

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1946.

Apertura di nuove filiali della Cassa di risparmio di Genova Pag. 1698

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1946.

Apertura di una dipendenza in Aidone (Enna) della Cassa centrale di risparmie Vittorio Emanuele per le Provincie Siciliane, con sede in Palermo Pag. 1698

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1946.

Sottoposizione a sequestro della società a responsabilità limitata Bozner Taghlatt Verlag und Drukerei in liquidazione, con sede in Bolzano, e nomina del sequestratario liquidatore Pag. 1690

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1946.

Nomina di un membro del Consiglio direttivo della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle belle arti.

Pag. 1699

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALI-MENTAZIONE 1º luglio 1946.

Revoca delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 del decreto Ministeriale 9 novembre 1945 relativo all'Ufficio

REGIO DECRETO 24 maggio 1946.

Radiazione dal quadro del naviglio da guerra dello Stato della cisterna « Pescara » Pag. 1700

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1946.

Determinazione dei tipi di fabbricato rurale, popolare, economico e civile previsto dall'art. 46 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305. . . Pag. 1700

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Trasferimento di beni immobili all'Ente economico dell'olivicoltura. Pag. 1700

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea Pag. 1700

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 4 dal 16 al 28 febbraio 1946 Pag. 1701

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito Media dei cambi e dei titoli Pag. 1712

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di S. Severo (Foggia) ad assumere un mutuo per l'integrazione del disavanzo del bi-

lancio 1945 . .

Autorizzazione al comune di Riesi (Caltanissetta) ad assumere un mutuo per l'integrazione del disavanzo del bi-

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIÓ DEI MINISTRI 26 giugno 1946.

Cessazione dalla carica del commissario siraordinario per la temporanea gestione della Società Mattine lliustralo Anonima « S.M. I.A. » di Napoli.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 giugno 1945 con il quale si provvedeva alla nomina dell'avv. Francesco Saggese a commissario straordinario per la temporanea gestione della Società Mattino Illustrato Anon ma « S.M.I.A. » di Napoli;

Ritenuto che sono vennti a cessare i motivi che determinarono l'istituzione della gestione commissariale;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto dalla data del presente decreto, l'avvo-3ato Francesco Saggese cessa dalla carica di commissario straordinario per la temporanea gestione della Società Mattino Illustrato Anonima « S.M.I.A. » di Napoli.

Art. 2.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dello Stato e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Napoli.

Roma, addi 26 giuguo 1946

Il Presidente del Consiglio dei Ministri DE GASPERI

(1943)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1946.

Apertura di uno sportello in Paceco (Trapani) del Banco di Sicilia, avente sede in Palermo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istitute di credito di diritto pub blico con sede in Palermo, è autorizzato ad istituire pro sportello nella piazza di Paceco (Trapani).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Roma, addi 22 giugno 1946

Il Ministre: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1946.

Apertura di nuove filiali della Cassa di risparmio di Ge-

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375. sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Genova, con sede in Genova;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Genova, con sede in Genova, è autorizzata ad aprire agenzie di città in piazza Carloforte, Cornigliano, San Martino di Sampierdarena-Campasso-Belvedere, San Martino d'Albaro e una dipendenza in Camogli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Roma, addi 22 giugno 1946

Il Ministro: Corbino

(1901)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1946.

Apertura di una dipendenza in Aidone (Enna) della Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le Provincie Siciliane, con sede in Palermo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del cred to ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda presentata dalla Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le Provincie Siciliane, con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le Provincie Siciliane, con sede in Palermo, è autorizzata ad istituire una propria dipendenza in Aidone (Enna).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Roma, addi 22 giugno 1946

Il Ministro: Corbino

(1907)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1946.

bottoposizione a sequestro della società a responsabilità limitata Bozner Taghiatt Verlag und Drukerei in liquidazione, con sede in Bolzano, e nomina del sequestratario liquidatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, numero 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1º feb-

braio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la società a responsabilità limitata Bozner Taghlatt Verlag und Drukerei in liquidazione, con sede in Bolzano, si troya nelle condizioni previste dall'art. 1 del regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Visto l'art, 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, sulla cossazione dello stato di

guerra;

Decreta:

La società a responsabilità limitata Bozner Taghlatt Verlag und Drukerei in liquidazione, con sede in Bolzano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario liquidatore il sig. avv. Bertagnoli Giuseppe.

E' autorizzata la continuazione della liquidazione a

cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta. Ufficiale della Repubblica italiana,

Roma, addi 23 giugno 1946

Il Ministro : Corbino

(1959)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1946,

Nomina di un membro del Consiglio direttivo della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle belle arti.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il proprio decreto 6 maggio 1946 concernente la nomina del Consiglio direttivo della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle helle arti;

Vista la lettera di dimissioni presentata il 23 maggio a. c. dal dott. Carmelo Sancetta compreso nel suddetto Consiglio quale rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Considerata la necessità di completare il Consiglio con altro rappresentante del Ministero;

-

Decreta:

Il dott. Raffaello Borelli è nominato membro del Consiglio direttivo della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle belle arti, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della providenza sociale.

Roma, addi 3 luglio 1946

Il Ministro : BARBARESCHI

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALI-MENTAZIONE 1º luglio 1046.

Revoca delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 del decreto Ministeriale 9 novembre 1945 relativo all'Ufficio per l'industria risiera di Milano.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411:

Visto l'art 1, comma 2º del decreto legislativo luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 477;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838;

Visto il decreto Ministeriale 9 novembre 1945, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 stesso mese. n. 138:

Premesso che col predetto decreto Ministeriale 9 novembre 1945, al fine di assicurare il trasferimento delle attribuzioni di assegnazione del risone e di distribuzione del riso finito e dei sottoprodotti dall'Ufficio per l'industria risiera all'Ente Nazionale Risi, fu disposta anche la soppressione dell'Ufficio predetto con la creazione di appositi organi per la liquidazione;

Considerato che le esigenze del trasferimento delle attribuzioni predette sono soddisfatte e che, pertanto, sono venute a cessare le circostanze che dettero luogo alla emanazione delle disposizioni relative alla soppressione dell'Ufficio per l'industria risiera;

Ritenuta, quindi, la opportunità di revocare le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 del decreto Ministeriale 9 novembre 1945 e di precisare a tal fine la portata delle disposizioni di cui al successivo art. 3;

Decreta:

Articolo unico.

Sono revocate le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 del decreto Ministeriale 9 novembre 1945, fermi restando gli atti compiuti per la soppressione.

I fondi di cui al 2º comma dell'art. 3 del citato decreto, maturatisi dalla data di applicazione del decreto stesso, sono attribuiti all'Ente Nazionale Risi.

Le attrezzature d'ufficio e gli atti d'archivio dell'Ufficio per l'industria risiera di cui al 3° comma del citato art. 3, trasferiti presso l'Ente Nazionale Risi, restano a disposizione dell'Ente in uso per i suoi bisogni in relazione alle attribuzioni ad esso affidate al sensi del decreto Ministeriale 9 novembre 1945.

Roma, addi 1º luglio 1946

L'Alto Commissario per l'alimentazione
Mengasti

Il Ministro per l'agricoltura a foresta
Gullo

(2033)

REGIO DECRETO 24 maggio 1946.

Radiazione dal quadro del naviglio da guerra dello Stato della cisterna « Pescara ».

UMBERTO H RE D'ITALIA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1º feb braio 1945, n. 123;

Udito il parere del Consiglio superiore di marina; Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Regia nave cisterna « Pescara » è radiata dal quadro del Regio naviglio da guerra dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 24 maggio 1946

UMBERTO

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addi 8 giugno 1946 Registro Marina n. 8, foglio n. 25

(1953)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1946.

Determinazione dei tipi di fabbricato rurale, popolare, economico e civile previsto dall'art. 46 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305;

Ritenuta l'opportunità di provvedere a termine dell'art. 46 del decreto succitato alla determinazione del rapporto esistente tra i prezzi all'epoca della ricostruzione dei fabbricati distrutti in conseguenza di eventi bellici e i prezzi vigenti nel mese antecedente alla dichiarazione di guerra, ai fini della concessione del contributo statale;

Considerato che tale rapporto non può essere unico per tutti i centri abitati in cui debbono eseguirsi le ricostruzioni, ma conviene stabilirlo per ciascuna provincia per tener conto delle particolari condizioni locali;

Ritenuta altresì l'opportunità che il rapporto stesso sia stabilito in relazione ai vari tipi di fabbricati che possono raggrupparsi in quattro categorie e cioè, rurali, popolari, economici e civili:

Decreta:

Il rapporto previsto dall'art. 46 del decreto legislavile, è determinato come appresso per ciascuna delle consegnarlo alla Università di Genova. Provincie indicate nell'unito elenco:

4	TIPO DI FABBRICATO					
PROVINCIA	rurale	popo- lare	econo- mico	civile		
Agrigento Ancona Benevento Bologna Catania Enna Ferrara Foggia Padova Palermo	15 18 18 18 18 17 17 17 18 17 18	14 16 16 16 17 15 16 16 16 16	15 17 17 17 18 16 16 17	16 19 19 19 19 17 17 17		
Parma	18	16 16 14	17 15	19 16		
Piacenza :	18 15 18	16 14 16	17 15 17	19 16 19		
Reggio Emilila	18 15 18 17	16 13 16 15	17 14 17 16	19 15 19 17		
Terni	18 17 18	16 17 16	17 18 17	18 19 19		

Roma, addi 13 maggio 1946

Il Ministro per i lavori pubblici CATTANI

Il Ministro per il tesoro CORBINO

(1950)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento di beni immobili all'Ente economico dell'olivicoltura

Con decreto Ministeriale 20 aprile 1946, emanato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministero del tesoro, è stata trasferita all'Ente economico dell'olivicoltura la piena proprietà dei beni immobili e dei relativi arredamenti ed attrezzature, già di pertinenza della cessata Federazione nazionale dei consorzi agrari e provinciali tra i produttori dell'agricoltura e dei dipendenti Consorzi provinciali, nonche del cessato settore dell'olivicoltura e delle dipendenti sezioni.

(1989)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott, Guido Vanni di Ferdinando, nato a Genova il 29 luglio 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso la Università di Genova nel 1939.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, tivo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305, riferito ai secondo capoverso del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, tipi di fabbricato rurale, popolare, economico e ci diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a

(1993)

Numero delle stalle o pascoli infetti

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

	o bimensile del bestia al 16 al 28 febbraio 1940		n. 4		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle quindicina precedente	Nuovi
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla o p duindicina precedente precedente en prec	stalle scoli etti	Alessandria Id.	Casale Monferrato Castelletto Merli Cellamonte Conzano Gavi Giarola Masio Id. Melazzo Mirabello Monferrato	B B B B B B B B B	1 1 6 - 1 11 11 - 1	-1 -1 -1 -1
Bari Id. Id. Bergamo Brescia Id. Id. Brindisi Cagliari Id. Cremona Foggia Frosinone L'Aquila Id. Id. Latina Lecce Napoli Id. Id. Sassari Salerno Taranto Id. Terni Torino Id. Id. Viterbo Id. Viterbo Id. Afta Alessandria Id. Alessandria Id. Id. Id. Latina Lecce Napoli Latina Lecce Na	Acquaviva delle Fonti Altamura Sant'Erasmo in Colle Zanica Cigole Seniga Berlingo Fasano Sedilo Villacidro Cappella Cantone S. Giovanni Rotondo Sant'Apollinare Oricola Sulmona Villalago Latina Lecce Marigliano Massalubrense Napoli Calvello Guidonia Tivoli Ozieri Buccino Castellaneta Massafra Terni Pessinetto Monastero di Lanzo Torino Montalto di Castro Vejano chio sintomatico S. Pietro Avellan Aritzo a epizootica Alessandria Alfiano Natta Arquata Scrivic Balzola Borghetto di Borbera Bosco Marengo Camino	BBO BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Id.	Morsasco Oniglio Pomaro Monferrato Ponti Roccaforte Ligure Rocchetta Ligure Rosignano Monferrato S. Cristoforo S. Salvatore Monferrato Serravalle Sibarna Tortona Id. Valenza Viguzzolo S. Damiano d'Asti Cortiglione Costigliole Grana Pica Villanuova d'Asti Refrancore Ferrere Montalto Scarampi Casorzo Frinco Calliano Robella S. Martino Altier Ariano Irpino Monternarano Alberobello Molfetta Noci Ruvo Santa Giustina Torrecuso Benevento Adrara S. Martino Albino Almè con Villa Arcone Arzago d'Adda Bariano Bergamo Bolgare Boltiere Bottanuco Brignano Gera d'Adda Bracca Santa Serina Calcinate Calcio Casirate d'Adda Castelli Calepio	BEBERER BESEE BEBERER BEBER	1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 8 10 4 5 22 1 - 7 1 1 1 2 2 1 1 - 5 - 2 1 1 - 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1 1 1 1	- 1 1 1 - 1 - 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Id.	Carbonara Scrivia	В	1	_	Id.	Comun Nuovo	B	-	4

	At the state of th								
		i animali	delle o pa inf	nero stalle scoli etti			i animali	delle o pa inf	nero stalle scoli letti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedenta	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue:	Afta epizoetica		,		segu	e; Afta epizootica			
Bergamo	Coyo Dalmine	B	-,	1	Brescia	Amanelio	В	3	
Id.	Foresto Sparso	B	1	_1	Id.	S. Gervasio Leno	В	5 6	5
Id.	Ghisalba	\mathbf{B}	1	1	Id.	Gambara	B	4	1 2
Id.	Grumello del Monte Lurano	B	1		Id.	Poncarale Rogato	B	5	2
Id.	Martinengo	B	1	_	Id.	Torbole Casaglia	B	6 7	
Id.	Morengo	В	5	5	Id.	Pozzolengo	B	3 -	_
Id. Id.	Mornico al Serio Osio Sopra	B	_ 1	1	Id. Id.	Pavone del Mella Calvisano	B	4	_
Id.	Pagazzano	В	1		Id,	Quinzano	В	12	=
Id.	Palo co	В	1	1	Id.	Pedergnaga	В	6	-
Id, Id.	Pumen nge Ro ano di Lombardia	B	3	-,	Id.	Visano	B	1	
Id.	Rovetta con Fino	В	_1	1	ld, Id.	Orzavecchi Rezzato	B	1	1
Id.	Seriate	В	1		Id,	S. Zeno Naviglio	В	1	
Id. Id.	Suisio	В	_	2	Id.	Iseo	В	2 2	3
Id.	Tavernoia Bergamasca Torre de' Busi	B	-1	1	Id. Id.	Cazzago S. Martino S. Felice del Benaco	В	1	3
Id.	Treviglio	B	3	2	Id.	Ghedi	B	ī	_
Id. Id.	Urgnano Valbrembo	B		1	Id,	Barbariga	B	1	-
Id.	Verdello	B	$\frac{1}{2}$		Id, Id.	Lonato Edolo	B	1	6
Td.	Zanica	E	1	-	Id.	Padenghe	В	ī	
Bologna	Barcella	В	1		Id.	Bedizzole	В	1	-
Id. Id.	Bazzano Bentivoglio	B	1		Id. Id.	Cellatica Toscolano	ВВ	1	-
Id.	Bologna	В	7	5	Id.	Passirano	В	$\frac{1}{2}$	
Id.	Budrio	В	1	1	ld.	Valho	В	1	1
Id. Id.	Calderara di Reno Castello d'Argile	B	- 1	1	Id, Id.	Trenzano Roe-Volciano	В	1	1
Id.	Castel Maggiore	B	1		Id.	Acquafredda	B	i	
Id.	Castiglione de Pepeli	\mathbf{B}	3	1	Id.	Nuvolento	В	1	
Id. Id.	Crevalcore Castenaso	B	8	3	Id. Id.	Nuvolera Serie	B	2 4	-
\mathbf{Id}_{\bullet}	Imola	B		1	Id,	Erbusco	B	6	2
Id,	Sala Bolognese	В	1		Id,	Cavagese	B	1	
Id. Id.	Sant'Agata Bolognese S. Pietro in Casale	B	4 3		Id.	Provagno Paderno	B	3	1
Id.	Sasso Marconi	B	2		Id.	Palazzolo sull'Oglio	В	1	4
Brescia	Brescia	В	. 7	6	ld.	Manerbio	В	1	_
Id. Id.	Nave Dello	$ \mathbf{B} $	3	-	Id, Id,	Gavardo	ВВ	1	5
Id.	Gottolengo	B	17 12	-1	Id.	Castegnato Rudiano	В	2 5	4
Id.	Bassano Breseiano	В	4	^	Id.	Borgosatollo	В	1	1
Id. Id.	Orzinuovi Capriano Azzano	В	9		Id. Id.	Calcinato Chiari	B		Į
Id.	Capriano Azzano Cologne	B	3 2	3	Id.	Offlaga	В		1
Id.	Villachiara	B	10		Id.	Sabbio Chiese	B	_	î
Id.	Cigole	B	4	-	Id.	Conce to	В		1
Id.	Isorella Borgo San Giacomo	B	1 25	_1	Id. Id.	Corte Franca Roccafranca	ВВ	-	1
Id.	Pompiano	B	3		Id.	Castrezzato	B	_	3
Id.	Roncadelle	\mathbf{B}	1	2	Id.	Berlingo	В	_	2
Id.	Castel Mella	В	8		Id. Id.	Gianico Valsaviore	В	-	1
Id. Id.	Ospitaletto Mairano	B	10		Id.	Coccaglio	B	_	1
Id.	Corzano	В	1		Id.	Comezzano	В		i
Id.	Pralboino	B	3		Catania	Actreale	В	- 1	1
Id. Id.	Pontevico Verolanuova	B	16	-3	Id.	Belpasso fd.	B	— I	1
Id,	Gussago	B	1		Id.	Calatabiano	В	2	_1
Id,	Breno	В	3	1	Id.	Catania	B	1	
Id. Id.	Pontoglio Begnolo Mella	B	7	1	Id. Caserta	Fiumefreddo Caserta	В	4	
T(pa	Bagnolo Mella	D	7		Cascron	Caspeda	0	- 1	1

	· ·	animali		stalle			animali	delle o pa inf	scoli etti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli Rimasti dalla quindicina precedente Nuovi denunziati		Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue:	Afta epizootic a				Segue:	Afta epizootica		. 1	
Caserta	Santa Maria Capua	В	_	1	Cremona	Soncino Tornata	B	1 1	9
Id.	Vetere Maddaloni	В	_	2	Id. Id.	Torricella del Pizzo	В		j
Chieti	Fara Filiorum Petri	В		1	Id.	Trigolo	В	1	
Como	Albiolo	В	_	1	Id. Cuno	Voltido Beinette	BBS	1	
Id.	Annone Brianza	\mathbf{B}	-	2	Id.	Monticello d'Alba	BS		
Id.	Barzano	ВВ	8	1	Id.	Rocca de' Baldi	s o	_	. 1
Id. Id.	Bulciago Cadorago	B		i	Id.	Saluzzo	BS	_	9
Id.	Cantù	В	1	2	Id. Id.	Savigliano	B	_	. 2
Id.	Carimate	В	2	2	Id.	S. Stefano Rocro Verzuolo	BS	_	
Id.	Cagno	В		1	Id.	Busca	В	2	
Id. Id.	Carugo Arosio Casargo	B	1	- ₁	Id.	Margarita	В	1	-
Id.	Cassago Brianza	В	5		Id.	Mondovì	B	1	
Id.	Cermenate	В	4	1	Ferrara Id.	Bondeno Cento	B	1 5	_
Id.	Cremeno	В	1	1	Id.	Ferrara	В	4	_
Id. Id.	Cir-mido Como	ВВ	14	$\frac{1}{2}$	Id.	Poggiorenatico	В		1
Id.	Costa Masnaga	B	5		Firenze	Bagno a Ripoli	В	_	2
Id.	Cucciago	В	5	_	Id.	Barberino Mugello	B	1	2
Id.	Erba	В		1	Id. Id.	Calenzano Campi	B	$\frac{2}{1}$	
Id. Id.	Fenegrò Gariate	B	<u> </u>	$\frac{1}{2}$	Id.	Cantagallo	$ \tilde{\mathbf{B}} $	3	_
Id.	Inverigo	B	_	ī	Id.	Carmignano	\mathbf{B}	1	
Id.	Lezzeno	В	4	2	Id.	Firenze	B	3	
Id.	Lomazzo	В	_	3	Id. Id.	Fucecchio Impruneta	B	3	
Id.	Lurago Erba	B	-	2	Id.	Montemurlo	\mathbf{B}	1	_
Id. Id.	Lurago Caccivio Mariano Comense	B	4	1	Id.	Prato	В	3	, '
Id.	Merate	B	_	2	Foggia	Casalnuovo	0	1	
Id.	Molteno	В		1	Id.	Cerignola	B	1	-
Id.	Nibionno	В	1	1	Frosinone Genova	Santa Apollinare Campomorone	B		
Id. Id.	Oggiono Olgiate Calco	B	- ₁	1	Id.	Casella	\mathbf{B}	1	
Id.	Osnago	В		1	Id.	Genova	B	4	- 1
Id.	Orsenigo	В	1	_	Id.	Id.	OB	_ 1	
Id.	Paderno Robbiate	В	4	2	Id. Id.	Mele Recco	B		
Id. Id.	Rovellasca Rovello Porro	B		1	Grosseto	Grosseto	В	1	
Id.	Sirone	В		i	L'Aquila	L'Aquila	В	1	-
Id.	Turate	В	8	-	Id.	Scoppito	B	3	-
Cosenza	Scalea	В	1	-	Latina Id.	Terracina Pontinia	B	4	
Cremona	Bordolano	B	1	- <u>.</u>	Lecce	Soleto	B		
Id. Id.	Camisano Cappella Picenardi	B	.a	1	Id.	Lecce	В	-	
Id.	Casalmaggiore	lВ	-	2	Livorno	Cecina	B	2	-
Id.	Castelleone	B	3	2	Id. Id.	Castagneto Bibbona	B	i	
Id.	Credera Rubbiano	B	2	-	Luces	Barga	В		
Id. Id.	Cremona Derovere	B	_1	- ₁	Id.	Camaiore	В	2	
Id.	Genivolta	B	1		Id.	Capannori	B	-	
Id.	Malagnino	В	2	i —	Id.	Forte dei Marmi	B	-1	
Id.	Martignana Po	B	1	1 -	Id. Id.	Massarosa Pietrasanta	B	1	
Id. Id.	Paderno Ossolaro Palvaredo	B	_2	2	Id.	Seravezza	В		
Id.	Pescarolo	B	3		Id.	Viareggio	В	1	
Id.	Pessina Cremonese	B	i	3	Mantova	Acquanegra	В	1	1
Id.	Piadena	В	4	-	Id.	Asola	В	1	1
Id. Id.	Pizzichettone	B	1	-	Id.	Bigarello	B	-2	
Id. Id.	Pozzaglio Ripalta Cremasca	B	2	-1	Id.	Canneto sull'Oglio Casaloldo	B	Z	1
Id.	Romanengo	\mathbf{B}	2		Id.	Casalmoro	\mathbf{B}	2	1
Id.	S. Daniele Ripa Po	B	1	-	Id.	Castellucchio	В	1	1.
Id.	Seste Cremonese	B	1	1	Id.	Castelbelforte	В	1	4 .

		animali	delle o pe	mero stalle scoli fetti			i animali	delle o p	mero stalle ascoli fetti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
0.00	Afta epizootica			-		Afta epizootica			
Mantova Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Castelgoffredo Curtatone Goito Mantova Medole Piubega Pomponesco Porto Mantovano Quistello Viadana Virgilio Volta Mantovana Abbiategrasso Bellinzago Lombardo Borghetto Lodigiano Carpiano Cologno Gorgonzola Liscate Milano Pero Peschiera Borromeo Settala Vimodrone Zibido San Giacomo Campogalliano Carpi Castelfranco dell'Emilia Concordia Finale Emilia Modena S. Cesario sul Panaro Spilamberto Afragola Casoria Cimitile Marigliano Nola Sant'Antimo Novara Bellinzago Borgomanero Caltignaga Cameri Carpignano Castelletto sopra Ticino Cerano Cressa Cureggio Galliate Garbagna Momo S. Nazzaro Sesia S. Pietro Mosezzo Varallo Pombia Verbania Vespolate Abano Albignasego Bagnoli di Sopra Boora Pisani Bovontenta Cadoneghe Campodarsego	вняння	2 1 1 1 1 2 - 1 1 1 - - - - - - - - - -	- 1 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 2 1 1 2 2 1 2 1	Padova Id.	Camposampiero Carmignano di Brenta Cartura Casal Ser Ugo Cittadella Correzzola Galliera Veneta Gazzo Legnaro Limena Loreggia Maserà Mestrino Monseliee Montagnana Noventa Padovana Padova Piazzola Pontelongo Ponte San Nicolò Rubano San Giorgio delle Pertiche S. Martino di Lupari S. Pietro in Gù Santa Giustina in Colle Sant' Angelo di Piove Saonara Selvazzano Teolo Tombolo Trebaseleghe Urbana Vigodarzere Villafranca Padovana Villanova di Camposampiero Parma Busseto Pavia Vigovano Villanterio Albuzzano Villabiscossi Santa Giulietta Broni Tromello S. Martino Siccomario Scaldasole Giussago Pieve Porto Morone Barbianello Dorno Linarolo Casanova Lonati Torrevecchia Pia Morrico Losana Alagna Casatisma Copiano Landriano Rognano Gambolò Marzano Cava Manara	ввянянняння в в в в в в в в в в в в в в	1 5	-214 -1-21-1-21-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-

	<u> </u>								
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	Nuovi etti denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti ixonN ixonN
	Garlasco Zinasco Vecchio Città Sant'Angelo Besenzone Borgonovo Cadeo Castelvetro Piacentino Cortemaggiore Fiorenzuole Gossolengo Lugagnano Monticelli Piacenza Rottofreno S. Pietro in Cerro Villanova sull'Arda S. Giuliano Terme S. Miniato Santa Maria a Monte Buggiano Larciano Id. Monsummano Pistoia Ponte Buggianese Serravalle Pistoiese Tizzana Bianco Camini Plati Palizzi Roccella Jonica Correggio Reggio Emilia Castelnuovo ne' Monti S. Martino in Rio Capena Manziana Morcone Roma Vallepietra Badia Polesine Castelmassa Fiesso Umbertiano Fratta Polesine Melara	Вреоте от выправния в на в н	1 2 5 3 3 1 1 2 2 2 1 3 3 3 2 1	itaizunuep 111313 41 21411 12 1 31 142643 1		Druent Borgomasino S. Sebastiano Po Brusasco Cavagnolo Verrua Savoia Mazzè Montaldo Sciolze Ala Borgo Brez Castel Tesino Civezzano Cortaccia Egna Fondo Isera Magrè all'Adige Malè Mezolombardo Morr Primiero Rabbi Renò Brez Rovereto Salorno S. Michele all'Adige Sanzeno Strigno Termeno Trento Très Tuènno Villa Lagarina Zambana Arcade Breda di Piave Carbonera Castellucco Castello di Godego Crespano del Grappa Fonte Loria Maser	Specie deg	Rimasti dal	- 1 1 1 2 1 1 1 1 1 2 3 1 1 1 2 4 1 1 2 4 1 1 - 5 3 1 1 - 1 3 3 3 1 1
Id. Id. Id. Id. Id. Id. Savona Id. Salerno Taranto Id. Teramo Terni Id. Torino Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Occhiobello Rovigo Trecenta Villamarzana Albenga Albisola Superiore Mercato S. Severino Castellaneta Crispiano Teramo Montecastrilli Narni Carmagnola Moncalieri S. Mauro Vinovo Ciriè Carignano Rosta	B B B B B B B B B B B B B B B B B B B	-4 - 1 1		Id.	Mogliano Veneto Monastier Montebelluna Paese Pederobba Povegliano Preganziol Resana Roncade S. Biagio di Callalta S. Zenone Ezzelini Silea Susegana Trevignano Treviso Vazzola Vedelago Villorba Volpago Montello	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	1 1 1 1 2 1 1 3 3 3 3 7 3	2

		animali	delle o pa	mero stalle ascoli fetti			animali	delle o pa inf	nero stalle scoli etti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati	PROVINCÍA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunzați
Segue:	Ajta epizootica				Segue:	Afta epizootica			
Trevise Id. Udine Id.	Zero Branco Zenson di Piave Aquileia Fontanafredda Montereale Rigolato Comeglians Lanco Udine Aiello Tolmezzo Pavia di Udine Martignaeco Sesto al Reghena Rivignano Pozzuolo Sesto Calende Vedano Olona Brinzio Casale Litta Arcisate Castellanza Busto Arsizio Gallarate Varese Gorla Minore Galbiate Lombardo Cadegliano Viconago Luino Cavaria Samarate Carnago Fagnano Olona Osmate Lonate Pozzolo Cornabbio Casciago Travedona Bisuschio Jerago Daverio Porto Ceresio Campolongo Maggiore Cavarzere Chioggia Cona Fossò Marcon Musile Noale	вв ввавваванов вванванная вванная вванная возвенных	1 - 3 6 1 5 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		Vercelli Id.	Desana Formigliana Mosso Santa Maria Rive Trivero Vercelli Arcole Bardolino Belfiore Bonavigo Bussolengo Casaleone Custeldazzano Castelnuovo di Verona Cerea Cologna Veneta Colognola ai Colli Erbè Gazzo Veronese Isola Rizza Lazise Legnago Minerbe Negrar Nogarole Rocca Peschiera Ronco all'Adige Roverchiara S. Bonifacio S. Giovanni Ilarione Soave Sona Sorgà Verona Veronella Vigasio Villa Bartolommea Villafranca di Verona Zevio Zimella Altavilla Vicentina Arsiero Arzignano Bassano Breganze Brendola Caldogno Camisano Vicentino Dueville Fara Vicentina Isola Vicentina	ввиня в ввиня ввиня ввиня в ввиня ввиня ввиня в в в ввиня в в в в в в в в в в в в в в в в в в в		
Id. Id. Id. Vercelli Id.	Pianiga Scorzė Venezia Bianzė Candelo Caresanablot Crescentino Prarolo Roasio Vallemosso Vigliano Bislese Balocco Cerreto Castello	B B B B B B B B B B	4 2 15 1 1 1 1 1 1 1 1	12 - - - 1 - - 1	Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Lonigo Marostica Mason Vicentino Moivena Montorso Vicentino Montecchio Precalcino Mussolente Nanto Novo Pianezze Romano d'Ezzelino Ros Santorso	B B B B B B B B B B B B B B B B	1 3 -2 1 -2 1 -2 1 1 2	3 10 2 1 1 1 1 2 6 5

delle stalle o pascoli	Nuccedente Nuccedente Nuccedente Nuccedente Nuccedente Nuccedente
	Nu denu
Segue	

	-								
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli cetti itaizunuep	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti interioru
Segue: Peste Sassari Id. Id. Id. Id. Id. Salerno Id. Siena Id. Id. Treviso Udine Id. Id. Viterbo Bergamo	e setticemia dei suini Chiaramonti Mores Sassari Siligo Villanova Monteleone Padula Rutino Radda in Chianti Radicondoli Castelnuovo Berardenga Preganziol Maniago Varmo Pavia di Udine Civitella d'Agliano Morva Palazzago	osanonnana anana	1 1 3 5 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1	Sassari Id. Id. Id. Salerno Id. Id. Id. Siracusa Taranto Id. Id. Trapani Id. Id. Id. Vercelli Id.	Sassari Sorso Usini Montecorvino Rovella Serre Mercato S. Severino Pontecagnano Carlentini Ginosa Maruggio Sava Camporeale Castellammare del Golfo Marsala Santa Ninfa Partanna Trino Vercellese Bianzè Rabbia	EEEEEEEEEEE EEEEE	5 1 1 1 1 2 7 1 1 1 7 10 3 2 1 1 1	3 - - 1 1 1 - - - - - - - - - - - - - -
Alessandria Avellino	Morano Po Montoro Inferiore	E E E	1 4 1		Ascoli Piceno Id. Id.	Montefalcone Appen- nino Montegiorgio Offida	Can Can	 1 1	1 = -,
Bari Id.	Bari Bisceglie Bitritto Modugno Capurso Noicattaro Palo del Colle Triggiano Cavernago Bologna Urago d'Oglio Mussomeli Filignano Bronte Catania Linguaglossa Randazzo Tremestieri Etneo Maddaloni Aversa Nicastro Firenze Cesena Lecce de' Marsi	EEEEEEEE EEEEEEEEEEEEE	10	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Id. Caltanissetta Id. Catania Id. Id. Id. Id. Id. Chieti Firenze Forli Id. Napoli Id. Id. Id. Id. Id. Id. Siracusa Taranto	Rapagnano Niscemi S. Cataldo Biancavilla Catania Id. Licodia Eubea Fara Filiorum Petri Firenze Santa Sofia Forli Afragola Scisciano Pozzuoli S. Vitaliano Monsummano Modica Id. Ragusa Rosolini Crispiano	Can Can Can Can B B Can Can Can Can Can Can Can Can Can		1 1 1 2 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
La Spezia Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Lecce Id. Id. Id. Messina Id. Ragusa Id.	Beverino Bolano La Spezia Pignone Riccò del Golfo di Spezia Campi Salentina Castrignano Capo Galatone Messina Barcellona Pozzo di Gotto Comiso Vittoria	EEEEE EEEEE EE	1 1 2 1 1 1 1 7 2 2		Ancona Avellino Id. Campobasso Id. Catanzaro Id. Id. Id. Chieti Cosenza Foggia Id.	Fabriano Calitri Caravaggio Agnone Frosolone Crotone Isola Capo Rizzuto Sellia Soveria Simeri Castiglione Messer Marino Rossano Calabro Lucera S. Severo	00E0000000 000	6 2 1 2 3 - 3 1 4 13	1 2 1 3 2 2 2 1 — — — — — — — — — — — — — — — —

		اعا	Nun				121		nero
		animali	- ·	scoli etti		,	i animali	inf	scoli
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziați
Seg	ue: Rogna				Se	gue: Rogna			
Foggia	Troia	0	ช		Roma	Percile	o	2	_
Id. Id.	S. Paolo Foggia	0	4 14		Id. Id.	Poli Pomezia	0	1 5	_
Id.	Celle San Vito	ŏ	î		Ĭd.	Rignano Flaminio	ŏ	ĭ	_
Id.	Accadia	ŏ	1		Id.	Roma	0	4	_
Id.	S. Giovanni Rotondo	0	1	2	Id.	Sacrofano	Q	1	
Id.	Casalnuovo Montero- taro	0	1	1	Id. Id.	Sant'Oreste Tolfa	0	$egin{array}{c} 2 \\ 2 \end{array}$	_
Id.	Volturara	0	_	4	īd.	Vicovaro	ŏ		
Id.	Castelluccio Valmag-	ŏ		2	Siena	Abbadia San Salvatore	o	1	
	giore		_		Taranto	Laterza	0	2	_
Grosseto Id.	Arcidosso Castell' Azzara	0	50		Terni Id.	Sangemini Terni	0	-,	
Id.	Gavorrano	0	1		Venezia	Campagna Lupia	E	i	
Id.	Grosseto	ŏ	2	_	Viterbo	Soriano al Cimino	o	1	_
Id.	Orbetello	0	1	_	,			302	48
Id. Id.	Pitigliano Sorano	0	1 93	_	Agglassia centar	giosa delle pecore e capre			===
L'Aquila	Avezzano	0	1		Agaiasia coma	nosa aene pecore e capre			
Id.	Barete	ő	i	_	Latina	Sonnino	0		
Id.	Campotosto	o	1		Roma	Velletri	O	1	
Id.	Capitignano	0	1					1	
Id. Id.	Carapelle Carsoli	0	1 1		Abo	orto epizootico			
Id.	Fagnano Alto	lö	1	_	Alessandria	Alessandria	В	1	_
Id.	L'Aquila	0	1		Id.	Tortona	B	1	_
Id. · Id.	Magliano de' Marsi Montereale	O	1	_	Bergamo	Bergamo	В	3	_
Id.	Ocre	0		1	Id. Foggia	Dezzo di Scalve Pietra Monte Comino	B	: 1 1	_
Id.	Rocca di Mezzo	lŏ	1		Grosseto	Cesena Comino	B	2	
Id. Id.	Scoppito Sulmona	O	1		Id.	Massa Marittima	O	1	-
Id.	Tagliacozzo	0			Lucca	Bagni di Lucca	0	_	
Id.	Tornimparte	ŏ	1	_	Pistoia Torino	Pescia Collegno	0	_	
Latina	Formia	0	—	2	Venezia	Portogruaro	0	-1	
Id.	Cisterna Latina	0	2 8	-	Verona	Nogara	ŏ	1	_
Id. Id.	Prossedi	0	2				Ì	12	-
Īd.	Terracina	ŏ	1	_	Tub	ercolosi bovin a			
Matera	Ferrandina	0	1	3					
Id. Id.	Pisticci San Mauro Forte	0	2	1	Latina	Minturno	В		
Id.	Garaguso	lŏ		1			1	(2)	
Nuoro	Belvi	0	_	1	Morb	o coitale malign o			
Potenza	Balvano	0		_	Bergamo	Antegnate	E	3	_
Id. Id.	Calvello Forenza	0	_1	2	Id.	Bolgare	E	2	
Id.	Melfi	lő	_	ī	Id.	Cividate al Piano	E	5	-
Id.	Potenza	0	1	_	Id. Id.	Cortenuova	E	8	-
Id.	Vietri di Potenza	Q	-	1	Id.	Carobbio degli Angeli Covo	E	4	
Ravenna Rieti	Cervia	E	- ₁	1	Id.	Ghisalba	E	2	_
Id.	Leonessa Petescia	lŏ	1		Id.	Gorlago	E	2	-
Roma	Allumiere	0	1		Id. Id.	Martinengo	E	18 5	=
Id.	Anguillara Sabazia	0	2	-	Id.	Mornico al Serio Palosco	E	11	· _
Id. Id.	Artena	0	1 9	-	Id.	Romano Lombardo	E	5	-
Id. Id.	Bracciano Campagnano di Roma	0	3 8	_	Id.	Verdello	E	1	-
Id.	Cerveteri	0	4	3	Brescia	Pontiglio	E	12	-
Id.	Civitavecchia	0	1	_	Id. Id.	Cologne	E	1	-
Id. Id.	Colleferro	0	1			Urago d'Oglio	1	1	-
Id. Id.	Lanuvio Marcellina		1		Padova Id.	Campodarsego Camposampiero	E	1	
Id.	Marino	0		_	Id.	Cartura	E	î	-
Id.	Nazzano	0			Id.	Conselve	E	2	1

					1_					
PROVINCIA	COMUNE	degli animali	delle o pa in	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie decli animali	delle o p	mero stalle ascoli afetti
Approximate the second		Specie de	Rimasti dalle quindicina precedente	Nuovi denunziati				Specie de	Rimasti dalla quindicina	Nuovi
Segue: Mor	rbo coitale mali gne					Pe	ste cviaria			
Padova Id. Id. Id. Trento Trev.se Udine	Loreggia S. Giorgio delle Pertiche S. Martino di Lupari Santa Giustina in Colle Villa del Conte Caldonazza Castelfranco Veneto S. Vito al Tagliamento	EEEEEE	1 3 - 3 2 - 1	- - - - - - -	Li	Aquila Id. Id. Id. ucca escara Id. ovigo	Campotosto L'Aquila Montereale Sulmona Camporgiano Farindola Pescara Arqua Polesine	P P P P P P	1 2 1 1 -	1 3 1
Id. Id.	Sesto al Reghena Morsano al Taglia- mento	E	_1	i	1		cite infettiva dei polli			5
Campobasso Latina Sassari Valu Brindisi Id. Id. Id. Id. Id. Id. Venezia Verona Vicenza Id. Id. Id. Avellino Cagliari	Chioggia ia emorragica Venafro Cisterna Chiaramonti colo ovino Brindisi Cellino San Marco S. Pancrazio Salentino S. Pietro Vernotico Crispiano Taranto za del cavallo Cavarzero Casaleone Camisano Vicentino Noventa Vicentina Poiana Maggioro a dei pollt Caposelo Santadi	E Cap O O O O O O E E E E E E P P O	2 99 - - 1 1 1 1 2 1 4 10	4 1 5 	Be Ca Ca Ca Ca Ra Re Sa	lessandria sechi Piceno Id.	Tortona Altidona Amandola Appignano Ascoli Picena Comunanza Falerone Fermo Montappone Montegallo Montegiberta Petritola Roccafluviona Albino Acquaviva Platani Campofranco Milocea Mussomeli Carovilli Biancavilla Bronte Capriati al Volturna Pescia Alfonsina Cervia Rolo Campagnola Battipaglia Castelnuovo Cilenta Salerno Omignano Salerno Rutino Moncalieri	PPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPP	1 7 12 6 4 3 1 3 12	1 1 23 13 12 5 4 1 1 1 1 1 1 1 1 2 2
Id. Catanzaro Id. Matera Nuoro Pesaro Id. Id. Id. Id. Id. Fistoia	Sedilo Simeri e Crichi Sellia Matera Sarule Fano Fermignano Mondavio Orciano San Costanzo Pescia	P P P P P P P P	1	4 - 5 4 3 4 3 4	d'ordine	đai :	RIEPILOGO 16 al 23 febbraio 1946	Numero delle provincie	Variation del	
Id. Reggio Calabria Id. Id. Id. Reggio Emilia	S. Marcello Camini Placanica Riace Stignane Rolo	P P P P P	1 2 1 2 2 2	10 2 1 2 - 1 68	2 3	Carbonchio	ematicointomatico	20 2 57	34 2 721	36 2 2023

					_				
Nam.	MALATTIG	ojewny oliop Octowny Con	Numero dei comuni	Numero delle località	Num.	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero Gel Gel Genuni	Numero delle rosslità
-								3	
4	Malressino dei suini	21	41	71	13	Morbs coitale maligno	7	31	103
5	Peste e setticemia dei suini	36	86	251	14	Setticemia emorragica	3	3	6
6	Morva	1	1	1	15	Vaiuolo ovino	2	6	10
7	Farcino criptococcico	24	57	138	16	Influenza del cavalle	3	5	*6
8	Rabbia	11	22	28	17	Colora dei polli	9	19	85
9	Rogna	21	91	350	18	Peste aviaria	4	8	12
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	2	2	19	Laringo tracheite infettiva dei polli	12	34	153
11	Aborto epizoctico	10	12	17	F.	B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap equina; P, pollame; Can, canina; Fel,	p, capri	ina; S,	suina;
12	Tubercolosi	1	1	1			, 2011110	••	
•					(13	049			

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª pubblicazione).

Elenco h. 88

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinate portato dalla ricevuta: 68 — Data: 19 aprile 1945. — Ufficio che rilascio la ricevuta: Tesoreria di Palermo — Intestazione: Lehn Enrico fu Federico — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 - Data: 6 ottobre 1943 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Terni - Intestazione: Fioriti Luigi fu Innocenzo - Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale - Capitale: L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2716 — Data: 20 aprile 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Ravenna — Intestazione: Babini Secondo fu Adamo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1908.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2851 — Data: 8 gennaio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Siracusa — Intestazione: Blancato Giuseppe fu Antonino — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 500.

Numero ordinale periato dalla ricevuta: 10 — Data: 15 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Firenze — Intestazione: Lom Rita di Ulisse — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 600.

Numero ordinale portate dalla ricevuta: 301 Mod. A — Data: 25 marzo 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Catania — Intestazione: Salomone Giuseppe — Titeli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 3 — Capitale: L. 5200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 22 — Data: 25 gennaio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Palermo — Intestazione: Cipolla Giuseppina fu Mariano — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 2 — Rendita L. 157,50

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 627 — Data: 4 maggio 1937 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Salerno — Intestazione: Baglivo Carmela di Paolo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906) nominativi 1 — Rendita: L. 17,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data: 24 settembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Cuneo — Intestazione: Morandi Umberto Giosia fu Giulio Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 140.

Numero ordinale portate dalla ricevuta: 111 — Data: 31 luglio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Catania — Intestazione: La Recca Calcedonio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906) nominativi 1 — Rendita: L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2875 — Data 29 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Scalese Giulia e Maria fu Andrea — Titoli del Debite pubblico: P. Red. 3,50%, nominativi 1 — Capitale: L. 17.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 879 — Data: 23 gennaio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Goggia Luigi fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: P. Red. 3,50%, nominativi 1 — Capitale: L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 199 — Data: 26 settembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Bergamasco Francesco lu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, nominativi 2 — Rendita: L. 270.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 256 — Data: 18 giugno 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Siena — Intestazione: Celesti Carlo — Titoli del Debito pubblico: P. N. 5%, nominativi 1 — Capitale: L. 200.

Numero ordinale portate dalla ricevuta: 97 — Bata: 13 dicembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Firenze — Intestaziona Bezzi Mario fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, nominativi 2 — Rendita: L. 3320.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24482 - Data: 16 giugno 1945 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Napoli - Intestazione: D'Ambrosio Gioacchino fu Amodio - Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale - Capitale: L. 1490.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 127 — Data: 6 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Ravenna — Intestazione: Bellenghi Vincenzo fu Fabio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 2 — Capitale: L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 619 — Data: 30 luglio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Paolicelli Donato di Carlo Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, nominativi 1 — Rendita: L. 180.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 709 — Data: 27 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione: Mariolini Epimeneo ed altri — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, nominativi 1 — Rendita: L. 1115.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 141 — Data: 10 novembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria di Avellino — Intestazione: Rocco Salvatore fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: P. N. 5 %, nominativi 1 — Rendita: L. 500.

A termini dell'art. 250 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avarvi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 26 giugno 1946

Il direttore generale: CONTI

(1937)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 10 luglio 1946 - N. 151

Argentina.	25 —	Norvegia.	20, 16
Australia.	322, 6 0	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2, 2817	Olanda	37,7415
Brasile	5, 15	Portogallo	4,057
Canadà	90, 909	Spagna	9, 13
Danimarca	20,8505	S. U. America.	100 —
Egitto	413, 50	Svezia	23, 845
Francia	0,839	Svizzera	23, 31
Gran Bretagna	403, 25	Turchia	77, 52
India (Bombay)	30, 20	Unione Sud Afr.	400, 70
Rendita 3,50 % 190	6		94,575
Id. 3,50 % 190	2 , ,		87, 35
Id. 3 % lordo			74,60
Id. 5 % 1935			97,625
Redimibile 3,50 %	1934		82, 30
	36		96, 60
Obbligazioni Vene	zie 3,50 % .		97, 325
Buoni del Tesoro	5 % (15 giugr	10 1948)	99, 475
Id.	5 % (15 febbr	aio 1949) * * *	99, 275
Id.	5 % (15 febbr	aio 1950)	99,225
Id.	5 % (15 setten	nbre 1950) 👔 🖫 .	99, 25
Id.	5 % (15 aprile	951)	99, 275
Id.	% (15 settem	nbre 1951)	93, 125
Id.	6 % quinq. 19	050 (3a serie)	99,50
Id. 5	% quinq, 19	950 (4ª serie)	99,725

MINISTERO DELL'INTERNO

Antorizzazione al comune di S. Severo (Foggia) ad assumere un mutuo per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 28 febbraio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di San Severo (provincia di Foggia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 640.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1996)

Autorizzazione al comune di Argenta (Ferrara) ad assumere un mutno per l'integrazione del disavanzo del bilaucio 1945.

Con decreto interministeriale in data 11 marzo 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Argenta (provincia di Ferrara), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.000.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1997)

Autorizzazione al comune di Comacchio (Ferrara) ad assumere un mutuo per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 18 marzo 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Comacchio (provincia di Ferrara), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 600.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1998)

Autorizzazione al comune di Riesi (Caltanissetta) ad assumere un mutuo per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in uala zu marzo 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Riesi (provincia di Caltanissetta), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 800.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1999)

Autorizzazione al comune di Lanciano (Chieti) ad assumere un mutuo per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 4 marzo 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Lanciano (provincia di Chieti), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.580.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(2000)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente